



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 961

Seduta del 11/12/2018

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'A.S. 2019/2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

Il Dirigente Brunella Reverberi

L'atto si compone di 171 pagine

di cui 166 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.P.R. n. 233 del 18 giugno 1998 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997";
- la l. 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- il D.L. n. 112 del 23 giugno 2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.P.R. nr. 88 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.P.R. nr. 89 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 ed in particolare l'articolo 19;
- il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

133”;

- il D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52 “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89”;

- il D.L. 12 settembre 2013, n. 104 “Misure urgenti in materia di istruzione, l'università e ricerca”, come convertito dalla legge 8 novembre 2013, n.128 e, in particolare, l'art. 12, che inserisce il comma 5-ter all'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011 e prevede che, dall'anno scolastico 2014-2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza Unificata e che le regioni procedano al dimensionamento sulla base del predetto accordo;

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, che al comma 85, art. 1 conferma in capo alle province la funzione di programmazione provinciale della rete scolastica;

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;

- la l.r. 8 luglio 2015, n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” ed in particolare l'articolo 2, nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;

- il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- la D.C.R. 10 luglio 2018 n. XI/64 “Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura”;

ATTESO che:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
- spettano alle Amministrazioni Provinciali e Comunali, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- la Giunta Regionale approva annualmente il Piano di organizzazione della rete scolastica sulla base dei Piani provinciali, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 233/1998;
- non è stato raggiunto l'accordo in sede di Conferenza Unificata, previsto dall'art. 19, comma 5-ter, del D.L. n. 98 del 2011 e che, pertanto, le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/818 del 19 novembre 2018 "Approvazione del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2019/2020", con la quale:

- è stato approvato il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo per l'a.s. 2019/2020;
- è stato anticipato al 30 novembre 2018 il termine ultimo per la trasmissione delle richieste di correzione di eventuali errori da apportare al piano regionale di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche – a.s. 2019/2020;

CONSIDERATO che, successivamente all'approvazione della DGR n. 818/2018 ed entro il termine fissato, sono pervenute da parte delle Amministrazioni provinciali competenti alcune richieste di rettifica da apportare al Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2019/2020, come meglio dettagliate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- aggiornare e riapprovare il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo per l'a.s. 2019/2020, come risulta dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ritrasmettere il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2019/2020 approvato con il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia al fine di garantire il corretto avvio del processo di raccolta delle iscrizioni al nuovo anno scolastico;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di recepire le richieste di rettifica inviate dalle Amministrazioni provinciali competenti da apportare al Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2019/2020, come meglio dettagliate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di aggiornare e riapprovare il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo per l'a.s. 2019/2020 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e alle Amministrazioni Provinciali per gli adempimenti di competenza, nonché all'ANCI Lombardia;
4. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge